

17 – INDUSTRIA

Questo capitolo raccoglie alcune informazioni statistiche sul settore dell'industria in Sicilia. Un primo gruppo di tavole prende in esame i dati relativi al settore dell'energia elettrica e alle vendite di benzina, gasolio e olio combustibile, un secondo riporta l'informazione relativa alle imprese manifatturiere attive iscritte nei registri delle Camere di Commercio.

In Sicilia, nel 2007, è stata prodotta una quantità di energia elettrica pari a 24.606 milioni di kWh (produzione lorda) corrispondente al 7,9% di quella realizzata sull'intero territorio nazionale ed al 23,2% di quella ottenuta in tutto il Mezzogiorno. La produzione, che è stata per la maggior parte generata da fonte termoelettrica (97,0%), mostra, dopo la flessione dell'anno precedente, un aumento dell'1,0%.

La quantità di energia elettrica consumata in Sicilia nel 2007 è stata, invece, pari complessivamente a 19.081 milioni di kWh. L'industria assorbe la quantità maggiore di energia (pari al 39,0% del totale dei consumi), seguita dal settore delle famiglie per uso domestico (31,0%) e dal terziario (27,8%), mentre la quota più bassa di consumo si registra nel settore primario (2,2%). Nell'arco degli ultimi sette anni il consumo di energia è risultato in costante crescita (1,4% in media annua tra il 2001 ed il 2007) anche se tale dinamica è stata supportata solo dall'andamento dei consumi per scopi domestici e del terziario. L'industria al contrario ha fatto registrare a partire dall'anno 2003 costanti flessioni interrotte solo temporaneamente nel corso del 2006. Nel periodo considerato la variazione media annua è stata infatti pari a -0,8%. A livello territoriale nel 2007 i consumi complessivi di energia elettrica si sono concentrati prevalentemente nelle province di Catania, Siracusa, Palermo e Messina. Limitatamente al settore industriale rimane il primato di consumi a Siracusa con oltre 2.600 milioni di kWh, giustificato dal fabbisogno energetico assorbito dal polo petrolchimico di Priolo. Anche i siti industriali di Gela e Milazzo concorrono a portare i consumi di Caltanissetta (1.071 mln di kWh) e

Messina (976 mln di kWh) ai vertici della graduatoria provinciale in Sicilia ai quali si aggiungono anche quelli di Catania (1.099 mln di kWh).

Ulteriori indicatori correlati a questo settore sono quelli relativi alla vendita di benzina e di gasolio per autotrazione, che riflettono strettamente il movimento veicolare di merci e persone. Nel 2007 l'ammontare complessivo delle vendite di benzina è stato di poco inferiore al milione di tonnellate, pari all'8,1% del totale nazionale. Rispetto al 2006 si evidenzia una flessione del volume di vendita pari al 5,5%, accentuando la tendenza flessiva che si era manifestata già a partire dall'anno 2003. Nell'arco del periodo 2001-2007 la variazione media annua delle vendite di benzina è stata pari a -3,4%. A livello territoriale la maggiore quantità di vendite è stata realizzata nella provincia di Catania (254 mila tonnellate) e di Palermo (223 mila). La vendita di gasolio per autotrazione si è aggirata su 1,6 milioni di tonnellate, mostrando un trend positivo nel medio periodo quantificabile in una variazione media annua del 5,8% (periodo 2001-2007). Catania detiene il primato delle vendite con un ammontare di 499 mila tonnellate, seguita dalla provincia di Palermo (264 mila). Per quanto riguarda l'olio combustibile, principale carburante per l'alimentazione delle centrali termoelettriche, la quantità venduta è stata pari complessivamente a 1,4 milioni di tonnellate, in forte calo rispetto alla vendita del 2006 (-14,2%) ed in linea con l'andamento negativo degli ultimi anni (-7,5% in media annua). La parte più significativa delle vendite si realizza nella sola provincia di Messina (76,9%).

Dal punto di vista della struttura del tessuto industriale siciliano, nel 2007, si sono contate 37.688 imprese attive nel settore manifatturiero (6,0% del totale nazionale), operanti prevalentemente nel comparto alimentare, con 11.394 imprese (pari al 30,2% del totale), nonché in quello della metallurgia (15,3%) e della metalmeccanica (11,8%). Il numero delle imprese attive, dopo cinque anni di crescita costante, si è ridotto nel 2007 di 792 unità pari ad una variazione negativa del 2,1%. Analizzando i singoli comparti nell'arco del periodo 2001-2007 i migliori andamenti si registrano nei mezzi di trasporto, con una crescita media del 4,3%, nei prodotti non metalliferi (2,6%) e in quelli relativi all'industria alimentare (2,2%). In sofferenza invece appare il comparto tessile siciliano, che manifesta riduzioni continue nell'ammontare delle imprese attive nel corso del periodo considerato (-3,0% in media all'anno). Quasi il 60% delle imprese attive siciliane opera sui territori delle province di Catania (9.053 industrie), Palermo (8.116) e Messina (5.313), con una predominanza che si osserva anche a livello di singolo settore. Da rilevare comunque che Trapani mantiene una quota consistente di imprese nel settore dei prodotti non metalliferi (12,8%), dei mezzi di trasporto (14,3%) e dell'industria alimentare (10,1%), mentre è sensibilmente presente Siracusa nell'industria metallurgica (10,5%) e Caltanissetta nel comparto tessile (7,0%).

Glossario

Energia Elettrica (consumo): somma dell'energia elettrica fatturata dai servizi pubblici, dai grossisti e dai produttori ai loro clienti e di quella autoconsumata dagli autoproduttori.

Gasolio per autotrazione: distillato intermedio della lavorazione di raffineria usato come carburante nei motori diesel.

Impianti idroelettrici: il complesso di opere idrauliche, macchinari, apparecchiature, edifici e servizi destinati alla trasformazione di energia idraulica in energia elettrica.

Impianti termoelettrici: insieme degli impianti termoelettrici tradizionali, nucleotermoelettrici e geotermoelettrici.

Impresa: unità giuridico-economica che produce beni e servizi destinabili alla vendita e che ha facoltà di distribuire i profitti realizzati ai soggetti proprietari siano essi privati o pubblici.

Olio combustibile: distillati pesanti o residui della distillazione o di altre operazioni di raffineria, usati per la produzione di calore per l'industria (forni e caldaie) e per il riscaldamento domestico o per la produzione di energia (motori).

Olio combustibile denso a basso tenore di zolfo (BTZ): residuo di qualità meno pregiate molto usato dall'industria per il riscaldamento, per la propulsione delle navi e quale combustibile negli impianti per la produzione di energia termoelettrica.

Produzione lorda di energia elettrica: somma delle quantità di energia elettrica prodotte, in un dato periodo, misurate ai morsetti dei generatori elettrici.

Produzione netta di energia elettrica: somma delle quantità di energia elettrica prodotte, misurate in uscita dagli impianti di produzione.

Approfondimenti

Volumi

Annuario Statistico Italiano 2008 - ISTAT

Su Internet

<http://www.istat.it/>

8° Censimento dell'industria e dei servizi

Annuario Statistico Italiano 2008 – Capitolo 14: “Industria”

<http://www.terna.it/>

"Dati Statistici sull'energia elettrica in Italia"

<http://www.infocamere.it/movimprese.htm>

Dati sulla movimentazione anagrafica delle imprese

<http://dgerm.sviluppoeconomico.gov.it/>

Dati statistici su risorse energetiche